

Ufficio Manutenzioni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0203 207/2022

Responsabile Istruttoria
PESSION STEFANO

Determina n. 21 del 03/02/2022

Oggetto: REVISIONE VEICOLI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che occorre eseguire la revisione dei seguenti automezzi comunali:

- autovettura SKODA OCTAVIA targata CS196PS,
- autocarro MITSUBISHI L200 targato BH053CS,
- autocarro FORD TRANSIT targato BK516EX;

CONSIDERATA la disponibilità immediata della ditta OFFICINA RUSSO con sede in RUE DE LA GARE, 8 – 11024-CHATILLON- AO- P.I. 01065860072 ad effettuare il relativo servizio;

PRECISATO che la suddetta revisione comporta una spesa complessiva di € 798,14, come da preventivo della ditta OFFICINA RUSSO pervenuto in data 26/01/2022 (nostro prot. 1052);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determina a contrarre in caso di affidamento diretto;

RICHIAMATI:

- l'art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, che stabilisce la facoltà dei Comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L. R. 19 dicembre 2014, n. 13. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)*”;
- le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

EVIDENZIATO che l'importo del servizio di cui trattasi è inferiore ad € 5.000,00 e pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come novellato dall'art. 1, comma 502, della Legge 28/12/2015, n. 208 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 03/03/2021, con la quale si approvavano il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 24/03/2021, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 54/1998 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 alla data del 31/03/2022 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024,

uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla ditta OFFICINA RUSSO con sede in RUE DE LA GARE, 8 – 11024-CHATILLON- AO- P.I. 01065860072, la revisione degli automezzi comunali elencati in premessa;
2. DI IMPEGNARE a favore di OFFICINA RUSSO con sede in RUE DE LA GARE, 8 – 11024-CHATILLON- AO- P.I. 01065860072 la spesa di € 798,14, con imputazione al cap/art 1505/06, Miss. 10, Prog. 05, P.D.C.F. U.1.03.02.09.001 del bilancio bilancio di previsione per il triennio 2021/2023-esercizio 2022;
3. DI DARE ATTO che:
 - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – così come assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z3734F7375**
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della medesima, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;
4. DI DARE ATTO, inoltre:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area tecnico-manutentiva, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
 - che, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L. R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:
 - agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

6. DI RENDERE NOTO che ,ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.gs. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale**

Ufficio Manutenzioni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: REVISIONE VEICOLI.

Sulla determina n. 21 del 03/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 03/02/2022

Sottoscritto dal Responsabile
REY RENE'
con firma digitale